

**Domenica delle PALME - 25 marzo 2018**



## **La festa e la croce, segno di amore e di perdono**

Gesù entra in Gerusalemme. La folla dei discepoli lo accompagna in festa, i mantelli sono stesi davanti a Lui, si parla di prodigi che ha compiuto, un grido di lode si leva: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli».

Folla, festa, lode, benedizione, pace: è un clima di gioia quello che si respira. Gesù ha risvegliato nel cuore tante speranze soprattutto tra la gente umile, semplice, povera, dimenticata, quella che non conta agli occhi del mondo. Lui ha saputo comprendere le miserie umane, ha mostrato il volto di misericordia di Dio e si è chinato per guarire il corpo e l'anima.

Questo è Gesù. Questo è il suo cuore che guarda tutti noi, che guarda le nostre malattie, i nostri peccati. E' grande l'amore di Gesù. E così entra in Gerusalemme con questo amore, e guarda tutti noi. E' questa una scena piena di luce, la luce dell'amore di Gesù, quello del suo cuore, una scena di gioia, di festa.

Viviamo una giornata molto significativa e molto nostra: il momento in cui la folla accoglie, acclama, riconosce Gesù "colui che viene nel nome del Signore" e il momento in cui, a causa del peccato dell'umanità, i nemici, le autorità e il popolo stesso lo condannano a morte. Anche ciascuno di noi tante volte si è entusiasmato di fronte a Cristo e tante volte lo ha rinnegato.

Anche noi ripetiamo questa esperienza. Agitiamo le nostre palme. Anche noi accogliamo Gesù; anche noi esprimiamo la gioia di accompagnarlo, di saperlo vicino, presente in noi e in mezzo a noi, come un amico, come un fratello, anche come re, cioè come faro luminoso della nostra vita. Gesù è Dio, ma si è abbassato a camminare con noi. E' il nostro amico, il nostro fratello, il nostro Salvatore.

## Dal primo discorso del nostro nuovo Vescovo LIVIO...



...E adesso mi ritrovo con un pastorale in mano, un anello al dito, una croce grande da portare sempre al petto, una mitria sulla testa: sposo di una Chiesa nuova, che ha origini antiche, Forum Livii. Chi l'avrebbe mai detto! Davvero le vie del Signore sono infinite! Davanti ai miei occhi c'è una pagina bianca, nuova, che mi preparo a scrivere assieme ai cristiani della Diocesi che mi è stata affidata. Sono certo di poter contare, come sempre, sulla vicinanza del Signore e sulla prossimità di tante persone buone, pazienti e generose, che ho già incominciato a conoscere e ad amare.

Papa Francesco ha voluto guardare a me per la bella Chiesa di Forlì - Bertinoro, una Chiesa che vive le stesse gioie e le stesse speranze, le stesse difficoltà e gli stessi problemi di tutte le Chiese che sono in Italia e nel mondo. Leggo dentro questa nomina del Papa l'invito a continuare con lo stile e con le scelte che hanno contraddistinto fin qui il mio ministero, in particolare la scelta preferenziale per i poveri e per una chiesa sinodale.

Ripartire dagli ultimi è il punto di vista del Signore, ed è certamente uno degli aspetti più importanti del cammino della nuova evangelizzazione, contando naturalmente sulla ricchezza storica, culturale, di persone, di relazioni che ogni Chiesa, in maniera diversa, regala a chi ne diventa il pastore.

Gesù assicura, dunque, la sua presenza fedele, ma non sottrae chi lo segue all'esperienza della croce: essa rappresenta un punto di passaggio ineludibile. E' proprio, portando questa croce che il discepolo arriverà alla risurrezione...



### **Benedizioni alle Famiglie e Comunione ai malati e anziani**

Continuano le Benedizioni alle Famiglie che non hanno potuto avere la visita dei Sacerdoti. Volentieri prima o subito dopo Pasqua i Sacerdoti porteranno la Comunione a casa a quanti lo desiderano (*per tutte e due le cose*: telefonare in parrocchia: 0543 63254 – 348 5653363).

## La posta della comunità

Carissimi,  
con grande riconoscenza comunichiamo di aver ricevuto il prezioso contributo di € 700,00 frutto dell'iniziativa **"Il miele della solidarietà"** a sostegno dei progetti socio sanitari per i Lebbrosi in

**Mozambico** e in **Guinea Bissau** per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle persone affette dalla lebbra.

Vi siamo grati per il vostro impegno e per aver voluto celebrare assieme a noi la Giornata mondiale dei malati di lebbra. Il vostro aiuto è fondamentale!

Ancora oggi infatti **ogni 2 minuti una persona nel mondo è colpita dalla lebbra.**

Dobbiamo **agire con urgenza** per evitare che la malattia progredisca e provochi danni irreparabili che portano alla disabilità. In contesti in cui le condizioni di vita restano purtroppo precarie, i più a rischio sono i bambini e le statistiche ci dicono che negli ultimi anni la diminuita attenzione verso questa antica malattia porta a diagnosi tardive che si riflettono in primo luogo proprio su di loro.

La lebbra è una malattia curabile, la cui causa principale continua ad essere la povertà e l'assenza di servizi sanitari. È per questo che **non dobbiamo** diminuire il nostro impegno, non solo per curare chi ancora si ammala, ma per aiutare chi guarisce a ritrovare dignità e il proprio ruolo nella società.

Ci piace condividere alcune parole che Papa Francesco ha pronunciato domenica 28 gennaio scorso dopo la preghiera dell'Angelus:

*"Si celebra oggi la Giornata mondiale dei malati di lebbra. Questa malattia colpisce ancora soprattutto le persone più disagiate e più povere. A questi fratelli e sorelle assicuriamo la nostra vicinanza e solidarietà; e preghiamo anche per coloro che li assistono e si adoperano per il loro reinserimento sociale."*

Inviamo un cordiale saluto, con la speranza che insieme continueremo a percorrere questo cammino di solidarietà.

**Il presidente AIFO Antonio Lissoni**



### **L'acqua benedetta che ricorda e rinnova la grazia del Battesimo**

Il sabato Santo, nel tempo delle Confessioni e della benedizione delle uova, si può prendere in chiesa la bottiglietta dell'acqua benedetta per la propria casa e per la preghiera della famiglia.

## 25 marzo - 1° aprile 2018

<b>Domenica 25 marzo</b>	<p><i>Inizia l'ora legale: Messe: 8,30 10,30 12 18,30 20.</i></p> <p><b>Festa solenne delle PALME:</b> benedizione e distribuzione delle Palme a tutte le Messe. Ore 10,30 Messa delle Famiglie e benedizione dei Bambini.</p>
<b>Lunedì 26 marzo</b>	<p>Scuola di formazione sociopolitica, al teatro d. Bosco (Capuccinini): "Attività di cura e part time... Famiglia e cura dei beni collettivi" (<i>d. Franco Appi e Raoul Mosconi</i>)</p>
<b>Mercoledì 28 marzo</b>	<p>Ore 15,30 Incontro dei Pensionati, in preparazione alla Pasqua. ore 18 Gruppo di preghiera di p. PIO</p>
<b>Giovedì Santo 29 marzo</b>	<p>Ore 10 S. Messa Crismale in cattedrale</p> <p><b>Ore 18,30 S. Messa della Cena del Signore</b>, lavanda dei piedi, Prima Comunione privata. Segue Adorazione davanti al Ss. Sacramento fino alle ore 24 (<i>con possibilità di Confessioni</i>). Cena ebraica dei Giovani.</p>
<b>Venerdì Santo 30 marzo</b>	<p>Giornata di ADORAZIONE</p> <p>Giornata intera dedicata alle Confessioni.</p> <p>Ore 9 - 17 Ritiro dei Ragazzi/e delle Medie a Meldola.</p> <p><b>Ore 14,30</b> in parrocchia: <b>Via Crucis dei Bambini</b> e i loro familiari.</p> <p>Ore 18,30 Liturgia della celebrazione della Croce.</p> <p>Ore 20 Celebrazione della Passione e processione da S. Mercuriale fino al Duomo</p>
<b>Sabato Santo 31 marzo</b>	<p>Giornata intera dedicata alle CONFESIONI e alla benedizione delle uova.</p> <p><b>Ore 23,15</b> Solenne VEGLIA PASQUALE e MESSA della RISURREZIONE.</p>
<b>Domenica 1° aprile</b>	<p><b>PASQUA di RESURREZIONE:</b> Ss. Messe 8,30 10,30 12 18,30 20. (15 in polacco)</p>